

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 9,10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantatré.

**Trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 5262.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge, già approvato dalla IV Commissione del Senato, n. 5262.*

**Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 70, relativo al deputato Gambale.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali sono in corso due procedimenti civili concernono opinioni espresse dal deputato Gambale nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GAETANO PECORELLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pro-

nunciarsi con riferimento a due procedimenti civili nei confronti del deputato Gambale; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.*

**Seguito della discussione della proposta di legge: Depenalizzazione reati minori (approvata dalla Camera e modificata dal Senato) (1850-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 2 giugno scorso è, da ultimo, mancato il numero legale nella votazione dell'articolo 16.

ELIO VITO e DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiedono la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,40.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'articolo 16, al quale non sono riferiti emendamenti.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 9,40, è ripresa alle 10,40.**

**Modifica nella costituzione  
di un gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 4).*

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso il nulla osta sugli emendamenti pubblicati nel fascicolo n. 2.

Passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Mantovano 17. 2 e Leone 17. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

ALFREDO MANTOVANO illustra le finalità del suo emendamento 17. 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mantovano 17. 2 e Leone 17. 1; approva quindi l'articolo 17.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 18.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

ALFREDO MANTOVANO ritira il suo emendamento 18. 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leone 18. 1.*

ANTONIO LEONE illustra le finalità del suo emendamento 18. 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leone 18. 2 e 18. 3.*

ALFREDO MANTOVANO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 18.

MARIO GAZZILLI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia sull'articolo 18.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord sull'articolo 18.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 18; approva altresì gli articoli 19 e 20, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti, accantonati nella seduta del 2 giugno scorso.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Saponara 9. 12 e Veltri 9. 14.*

MANLIO CONTENUTO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9. 20.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 9. 20, Veltri 9. 13 e Mantovano 9. 7.*

ANTONIO LEONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9. 3, volto a sopprimere una disposizione eccessivamente generica.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, giudica immotivati i rilievi formulati dal deputato Leone in riferimento alla lettera a), numero 3, del comma 2 dell'articolo 9, di cui precisa la portata.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leone 9.3, 9.2 e 9.1.*

ELIO VELTRI esprime preoccupazione in ordine alle modifiche apportate dal provvedimento al sistema penale tributario.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, ritiene che le preoccupazioni manifestate dal deputato Veltri trovino risposta nell'ordine del giorno Benvenuto n. 1, che, a suo giudizio, potrebbe essere accolto dal Governo.

ELIO VELTRI ritira i suoi emendamenti 9.15 e 9.16 e dichiara la volontà di sottoscrivere l'ordine del giorno Benvenuto n. 1.

ALFREDO MANTOVANO illustra il contenuto del suo emendamento 9.8.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mantovano 9. 8.*

ALFREDO MANTOVANO illustra le finalità del suo emendamento 9. 11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mantovano 9. 11, nonché gli identici Leone 9. 4 e Mantovano 9. 18.*

PRESIDENTE avverte che il deputato Veltri ha ritirato il suo emendamento 9. 17.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mantovano 9. 9, Leone 9. 5, Mantovano 9. 10 e Leone 9. 6.*

MARIO GAZZILLI dichiara il voto contrario del gruppo di forza Italia sull'articolo 9.

MANLIO CONTENUTO dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 9.

PIERLUIGI COPERCINI ribadisce la contrarietà del gruppo della lega nord all'articolo 9.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'unico ordine del giorno presentato.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta l'ordine del giorno Benvenuto n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARIO GAZZILLI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia, nella consape-

volezza che il provvedimento, sebbene insufficiente, riveste un ruolo fondamentale nell'ambito della complessiva riforma della giustizia.

ALFREDO MANTOVANO, sottolineata la disorganicità del provvedimento, che giudica « timido » e « confuso », dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale.

FABRIZIO CESETTI, illustrate le ragioni di condivisione del provvedimento, dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord su un provvedimento « blindato », poco « coraggioso » ed inadeguato a conseguire una razionale depenalizzazione dei reati minori.

NICOLA MIRAGLIA DEL GIUDICE dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR, auspicando un cammino più spedito della giustizia.

ANTONIO LEONE, sottolineata l'inefficacia del provvedimento, che non contribuirà a snellire il carico di lavoro gravante sugli uffici giudiziari, ritiene non condivisibile la previsione di ulteriori deleghe al Governo.

CARMELO CARRARA dichiara l'astensione dei deputati del centro cristiano democratico su un provvedimento insufficiente e « residuale ».

PIER PAOLO CENTO, sottolineata l'importanza del provvedimento, sul quale i deputati verdi esprimeranno un voto favorevole, preannunzia che la sua parte politica effettuerà un attento controllo sulle modalità di esercizio della delega governativa, con riferimento alla depenalizzazione dei reati che attengono alla salute dei cittadini.

RAFFAELE MAROTTA, a titolo personale, si dichiara favorevole al provvedi-

mento, esprimendo le ragioni di dissenso dall'annunziata astensione del gruppo di forza Italia.

VALENTINO MANZONI, a titolo personale, pur dichiarandosi convinto della necessità di procedere ad un'ampia depenalizzazione dei reati minori, ritiene tuttavia che gli aspetti negativi del testo prevalgano su quelli positivi: dichiara pertanto voto contrario.

FILIPPO MANCUSO, a titolo personale, giudicando « dubitabile » la scelta dell'astensione, dichiara voto favorevole.

ROCCO MAGGI dichiara il voto favorevole del gruppo de I democratici-l'Ulivo su un provvedimento che giudica « indispensabile ».

PIETRO CAROTTI, ringraziati, nella sua qualità di relatore, tutti i gruppi per il contributo offerto alla discussione del provvedimento, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, nel ringraziare la Commissione, il relatore ed i gruppi che hanno contribuito alla definizione del testo, sottolinea l'importanza del provvedimento per le ricadute positive che la sua approvazione determinerà nell'amministrazione della giustizia.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 1850-B.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3978, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 110 del 1999: Interventi umanitari in Kosovo (approvato dal Senato) (6079).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 3 giugno scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge.

Comunica quindi il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 28*).

MARIO GATTO, *Relatore*, invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Gnaga 6. 9, il cui contenuto potrebbe essere più opportunamente trasfuso in un ordine del giorno, e degli identici Gnaga 6-ter.1 e Gasparri 6-ter.2; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ALBERTO LEMBO, *Presidente del Comitato per la legislazione*, parlando per un richiamo all'articolo 16-bis, comma 6, del regolamento, rileva che il deputato Gatto, nella sua relazione, non ha tenuto conto della condizione posta nel parere formulato, all'unanimità, dal Comitato per la legislazione con riferimento al comma 1 dell'articolo 6-ter del decreto-legge n. 110.

PRESIDENTE segnala l'opportunità di tenere conto, sotto il profilo procedurale, delle osservazioni formulate dal deputato Lembo.

MARIO GATTO, *Relatore*, ricorda che, considerata l'urgenza di convertire il decreto-legge in esame, nonché l'impegno del Governo a rivedere in un successivo provvedimento, già allo studio, l'intera materia, si è ritenuto di soprassedere con riferimento alla condizione posta nel parere del Comitato per la legislazione.

PRESIDENTE ribadisce che il suo rilievo atteneva esclusivamente all'aspetto procedurale della questione.

VALDO SPINI, *Presidente della IV Commissione*, preso atto dei condivisibili rilievi del presidente Lembo, ritiene che la situazione contingente non abbia consentito di tener conto nel modo dovuto del parere del Comitato per la legislazione.

SIMONE GNAGA osserva che la questione sollevata è stata comunque affrontata dalla Commissione.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa al parere espresso dal relatore sugli emendamenti.

SIMONE GNAGA illustra il contenuto del suo emendamento 1. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gnaga 1. 1.*

MARIA CELESTE NARDINI illustra il contenuto del suo emendamento 1. 10.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara voto contrario sull'emendamento Nardini 1. 10, precisandone la motivazione.

MAURIZIO GASPARRI dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Niccolini in riferimento all'emendamento Nardini 1. 10.

SIMONE GNAGA rileva che l'emendamento Nardini 1. 10 estende l'ambito originario del provvedimento; pur condividendone l'impostazione, dichiara pertanto l'astensione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Nardini 1. 10 e Gnaga 1. 2.*

SIMONE GNAGA illustra le finalità del suo successivo emendamento 1. 6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gnaga 1. 5 e 1. 6, Nardini 2. 6 e 3. 3, Gnaga 3. 1 e Nardini 4. 2.*

SIMONE GNAGA illustra le finalità del suo emendamento 5. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gnaga 5. 1.*

GUIDO POSSA, in riferimento al disposto del comma 4 dell'articolo 6, ritiene « patologico » l'utilizzo di una parte della quota spettante allo Stato dell'8 per mille dell'IRPEF.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gnaga 6. 1.*

SIMONE GNAGA ritira il suo emendamento 6. 9, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE richiama all'ordine per la prima volta il deputato Berruti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gnaga 6-bis.1.*

MAURIZIO GASPARRI insiste per la votazione del suo emendamento 6-ter.2, del quale illustra la *ratio*.

SIMONE GNAGA chiede al Governo quale sia il tipo di impegno che intende assumere in relazione all'articolo 6-ter.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Gnaga 6-ter. 1 e Gasparri 6-ter. 2, nonché l'emendamento Nardini 6-ter. 3.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

MASSIMO MARIA BERRUTI illustra il suo ordine del giorno n. 3.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accetta gli ordini del giorno Paissan n. 1 e Gnaga n. 4; accetta altresì, purché riformulati, gli ordini del giorno Leccese n. 2 e Berruti n. 3.

VITO LECCESE accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 2.

MASSIMO MARIA BERRUTI propone una riformulazione del suo ordine del giorno n. 3.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, propone un'ulteriore formulazione del secondo capoverso del dispositivo dell'ordine del giorno Berruti n. 3.

MASSIMO MARIA BERRUTI precisa l'impegno che dovrebbe essere assunto in merito alla gestione degli aiuti.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, precisa che il Governo e la comunità internazionale si sono già pronunziati positivamente sulla questione prospettata, con formulazione peraltro non condivisibile, nel secondo capoverso del dispositivo dell'ordine del giorno Berruti n. 3; invita pertanto ad un'ulteriore riformulazione del testo in questione.

MAURIZIO GASPARRI preannuncia il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'ordine del giorno Berruti n. 3, del quale auspica una formulazione chiara.

MAURA COSSUTTA, nell'auspicare la prosecuzione dell'intervento già avviato dal Governo italiano, ritiene che anche l'ordine del giorno in esame debba confermare tale impegno.

ANTONIO MARTINO ritiene chiarissima la finalità dell'ordine del giorno Berruti n. 3, al di là della sua formulazione, ed invita il Governo ad accettarlo.

PRESIDENTE dà lettura della nuova formulazione dell'ordine del giorno Berruti n. 3.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, premesso che il Governo non può non concordare sulla sostanza della questione posta nell'ordine del giorno, ritiene necessaria un'ulteriore riformulazione del testo.

PRESIDENTE invita il rappresentante del Governo ad esprimere il parere sull'ordine del giorno, come da ultimo riformulato.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, non lo accetta.

VALDO SPINI, *Presidente della IV Commissione*, ritiene che l'ordine del giorno Berruti n. 3, così come formulato, dovrebbe ritenersi irricevibile.

FABIO MUSSI, rilevato che un documento di indirizzo della Camera non può avere il contenuto di un generico proclama, invita i presentatori a ritirare l'ordine del giorno Berruti n. 3, preannunciando, altrimenti, voto contrario.

SIMONE GNAGA, sottolinea la formulazione confusa dell'ordine del giorno Berruti n. 3 e la scarsa chiarezza della posizione del Governo, invita i deputati del gruppo della lega nord a non partecipare alla votazione dell'ordine del giorno in esame.

PRESIDENTE avverte di non poter accogliere la richiesta del presidente Spini; tuttavia, nell'intento di recepire l'esigenza ad essa sottesa, pone in votazione la proposta di rinviare il seguito del dibattito al prosieguo della seduta, al fine di consentire una più idonea formulazione dell'ordine del giorno Berruti n. 3.

*La Camera approva.*

PRESIDENTE sospende pertanto la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

GABRIELLA PISTONE illustra la sua interrogazione n. 3-03917, sull'assunzione di personale *part-time* nell'Ente poste.

SALVATORE CARDINALE, *Ministro delle comunicazioni*, ricordato che l'Ente poste è una società privata a capitale pubblico ed opera con l'autonomia propria delle società per azioni, sottolinea che il contratto collettivo di lavoro del 1994 ed i successivi accordi integrativi prevedono la possibilità di costituire rapporti di lavoro anche a tempo parziale ed a tempo determinato; precisa che è prevista la possibilità di individuare i nominativi per l'assunzione di personale attingendo da graduatorie a suo tempo predisposte e dalle liste tenute presso gli uffici di collocamento.

GABRIELLA PISTONE, nell'apprezzare, in particolare, la prima parte della risposta, ribadisce che l'interrogazione verteva sulle modalità seguite per l'assunzione di personale con qualifica di portlettere.

SIMONE GNAGA illustra la sua interrogazione n. 3-03918, sui rapporti tra lo Stato italiano e lo Stato della Città del Vaticano in relazione agli insegnanti di religione.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione*, ricordato che la materia è disciplinata da accordi internazionali, fa presente che l'autorità ecclesiastica ha diritto di proposta e di revoca nei confronti degli insegnanti di religione; nell'assicurare che si procederà comunque ad un ulteriore accertamento in ordine alla motivazione addotta dalla Curia fiorentina nello specifico caso segnalato, auspica che si determini un clima culturale favorevole alla riconsiderazione delle questioni sollevate nell'interrogazione.

SIMONE GNAGA sottolinea l'esigenza di garantire a tutti i cittadini — in particolare se dipendenti pubblici, come nel caso richiamato nell'interrogazione — il rispetto dei diritti civili ed individuali, anche prospettando una revisione degli accordi sottoscritti con lo Stato della Città del Vaticano.

MARIELLA CAVANNA SCIREA illustra la sua interrogazione n. 3-03919, relativa alle indagini dei NAS sui prodotti cosmetici e farmaceutici.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, esclude la sussistenza di situazioni generalizzate costituenti elementi di rischio, con riferimento al settore farmaceutico, con l'eccezione di taluni prodotti ad uso interno e topico, per i quali sono in corso accertamenti; conferma comunque l'impegno del Ministero, concretizzatosi nell'avvio di una specifica indagine conoscitiva e nella trasmissione ai NAS delle informazioni tecniche finora acquisite.

MARIELLA CAVANNA SCIREA si dichiara soddisfatta e denuncia il rischio di contaminazione degli alimenti destinati alla prima infanzia.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE illustra la sua interrogazione n. 3-03921, sulle misure di sostegno per l'industria elettronica italiana.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, sottolinea che si sta cercando di garantire prospettive più stabili all'impresa O.P. *Computers* di Ivrea ed ai suoi dipendenti attraverso l'apporto di nuovi capitali e l'ulteriore ricerca di *partners* industriali; dà quindi conto delle misure adottate per il settore dell'industria elettronica, che risente di problemi legati al mercato ed alle prospettive strategiche.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE si dichiara soddisfatto delle buone notizie fornite dal rappresentante del Governo; osserva tuttavia che per l'industria elettronica non può essere adottata una strategia esclusivamente « difensiva ».

DOMENICO ROMANO CARRATELLI illustra la sua interrogazione n. 3-03922, sugli interventi a sostegno della pesca e del turismo a seguito del rilascio di ordigni da parte della NATO in Adriatico.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, assicurato che le regioni adriatiche, in particolare la Puglia, sono in grado di garantire la tradizionale attività turistica e precisato che le coste in oggetto non presentano alcun tipo di rischio, dà conto delle iniziative assunte al fine di rilanciare, anche all'estero, l'immagine del turismo adriatico ed informa che a tale scopo è già stato previsto, in sede CIPE, un apposito accantonamento.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI, sottolineata l'esigenza di predisporre strumenti idonei ad affrontare la crisi determinatasi nel settore della pesca, ritiene che la risposta del ministro chiarisca il comportamento del Governo, precisando opportunamente l'assenza di rischi nell'Adriatico.

PAOLA MANZINI illustra l'interrogazione Campatelli n. 3-03925, sull'andamento delle attività industriali in Italia.

PIER LUIGI BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*, rilevato che nei primi mesi dell'anno in corso si è registrata una sostanziale stagnazione della produzione industriale, dà conto di diversi « segnali » dai quali, a partire dal primo quadrimestre dell'anno in corso, è possibile evincere sintomi di ripresa della domanda interna: si può pertanto prevedere un'« inversione di rotta », con un conseguente incremento del livello di competitività dell'intero sistema.

PAOLA MANZINI assicura il sostegno del suo gruppo parlamentare a politiche industriali volte a privilegiare la competitività del sistema attraverso il potenziamento della ricerca e dell'innovazione.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Mazzocchi; si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-03920, sugli interventi per le imprese commerciali del settore ittico.

MARCO TARADASH illustra la sua interrogazione n. 3-03923, sulla revoca della libertà vigilata a quattro delle persone condannate per l'occupazione del campanile di San Marco.

OLIVIERO DILIBERTO, *Ministro di grazia e giustizia*, ribadito che il Governo non può entrare nel merito di decisioni assunte dall'autorità giudiziaria, sottolinea che da informazioni e documenti acquisiti è emerso il permanere del collegamento delle persone indicate nell'interrogazione con formazioni eversive; invita quindi al rispetto dei compiti e del ruolo di ciascun potere dello Stato.

MARCO TARADASH, nel ritenere sacrosanto il diritto di critica nei confronti delle decisioni assunte dal potere legislativo o dalla magistratura, rileva che le quattro persone in questione hanno aderito ad un'associazione che persegue legalmente finalità indipendentiste.

GIACOMO de GHISLANZONI CARDOLI illustra la sua interrogazione n. 3-03924, sulla tutela della salute dei consumatori e degli aiuti al settore avicolo.

PAOLO DE CASTRO, *Ministro per le politiche agricole*, informa che il Ministero ha promosso opportuni controlli, il cui esito consente di assicurare che i prodotti di allevamento italiani, ove siano utilizzati mangimi di produzione nazionale, non presentano alcun rischio per i consumatori.

GIACOMO de GHISLANZONI CARDOLI, nel ringraziare il ministro per le rassicurazioni fornite, invita il Governo a promuovere una campagna di valorizzazione della produzione italiana ed a predisporre misure di agevolazione fiscale per gli allevamenti che stanno subendo pesanti perdite.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16,5.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 6079.**

PRESIDENTE dà lettura dell'ulteriore formulazione dell'ordine del giorno Berruti n. 3.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, l'accetta.

ELIO VITO ritira la richiesta di votazione nominale.

TULLIO GRIMALDI chiede la votazione nominale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'ordine del giorno Berruti n. 3, nel testo riformulato.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora, avvertendo che la Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata.

**La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 17,15.**

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'ordine del giorno Berruti n. 3, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

SIMONE GNAGA, ribaditi i rilievi critici sul merito del provvedimento, dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord.

MARIO TASSONE, nel dichiarare voto favorevole, esorta il Governo a prestare la dovuta attenzione alla gestione della pace e della ricostruzione nei territori coinvolti dal recente conflitto.

MAURO PAISSAN dichiara il voto favorevole dei deputati verdi.

GUALBERTO NICCOLINI, espressa soddisfazione per l'approvazione dell'ordine del giorno Berruti n. 3, nel testo riformulato, dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia.

MARIA CELESTE NARDINI dichiara il voto contrario dei deputati di rifondazione comunista su un provvedimento che la sua parte politica ha cercato di migliorare con emendamenti volti ad estendere l'intervento umanitario a tutte le popolazioni colpite dal conflitto nel territorio della ex Jugoslavia.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, sottolineando l'esigenza che il Paese prosegua nell'impegno profuso per risolvere i problemi che permangono nei Balcani.

VALDO SPINI, *Presidente della IV Commissione*, nel ringraziare il relatore ed i componenti la Commissione per il proficuo lavoro svolto, auspica che l'Italia svolga un importante ruolo politico in vista di una pace giusta e stabile nei Balcani.

MARIO GATTO, *Relatore*, nel ringraziare i componenti la Commissione e tutti gli intervenuti per il contributo offerto alla discussione, rivolge un particolare plauso ai militari ed ai volontari italiani impegnati nei Balcani.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 6079.*

### **Inversione dell'ordine del giorno.**

BRUNO SOLAROLI propone di passare immediatamente al punto 7 dell'ordine del giorno, recante il seguito della discussione del disegno di legge concernente disposizioni in materia finanziaria e contabile.

*La Camera, dopo un intervento contrario del deputato Paissan, approva la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dal deputato Solaroli.*

### **Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni in materia finanziaria e contabile (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4354-quinquies-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 maggio scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e le repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 68*).

Passa all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge e degli emendamenti ad esso riferiti.

BRUNO SOLAROLI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Armani 1. 8 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

TULLIO GRIMALDI ritira la richiesta di votazione nominale.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Apolloni 1. 4 e 1. 3, Armani 1. 8 e Apolloni 1. 2; approva quindi l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

BRUNO SOLAROLI, *Relatore*, invita al ritiro degli identici emendamenti Bonato 2. 6, Apolloni 2. 35 e Tassone 2. 33, nonché degli emendamenti Possa 2. 2 e 2. 3, Tassone 2. 34, Armani 2. 32, Bonato 2. 11 e Possa 2. 1 (il contenuto di quest'ultimo potrebbe essere più opportunamente trasfuso in un ordine del giorno); invita altresì al ritiro degli emendamenti Bono 2. 28, 2. 29 e 2. 31 e Armani 2. 30, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 2.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

VASSILI CAMPATELLI, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che l'eventuale riezione degli emendamenti sottoscritti da deputati del gruppo di alleanza nazionale — non presenti in aula per impegni di partito — precluderebbe la possibilità, sulla quale peraltro si era concordato, di trasfonderne il contenuto in ordini del giorno.

BRUNO SOLAROLI, *Relatore*, chiede se risultino già presentati ordini del giorno sottoscritti da deputati del gruppo di alleanza nazionale che recepiscano il contenuto di emendamenti sui quali ha formulato un invito al ritiro.

PRESIDENTE si riserva di effettuare una verifica al riguardo.

FRANCESCO BONATO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 5, soppressivo dell'articolo 2.

DANIELE APOLLONI, rilevato che il testo in esame non rende più trasparenti i documenti di bilancio, insiste per la

votazione degli emendamenti da lui presentati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bonato 2. 5, nonché gli identici Bonato 2. 6, Apolloni 2. 35 e Tassone 2. 33.*

GUIDO POSSA ritira i suoi emendamenti 2. 2 e 2. 3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Apolloni 2. 17 e Bonato 2. 7.*

FRANCESCO BONATO illustra le finalità del suo emendamento 2. 8.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 2. 8, Apolloni 2. 18, 2. 16, 2. 19 e 2. 23, Bono 2. 28 e Apolloni 2. 24.*

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Bono 2. 29.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 19,15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Bono 2. 29.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; non essendovi

obiezioni, ritiene di rinviare la votazione ed il seguito del dibattito alla seduta di domani.

**Per la risposta a strumenti  
del sindacato ispettivo.**

AMEDEO MATAACENA sollecita la risposta a documenti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 17 giugno 1999, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 75).*

**La seduta termina alle 19,20.**